



FISAC *notizie*

a cura della Segreteria di Fisac-Cgil IntesaSanpaolo Group Services - Bologna

ATTACCO AL CONTRATTO NAZIONALE DEI BANCARI: E' GIA' INIZIATO??!!

La risposta a questa domanda proveremo a darla assieme dopo la lettura di questa breve ma penso opportuna nota di aggiornamento sul rinnovo del nostro Contratto Nazionale.

Prima però cominciamo dalla vicenda Fiat-Mirafiori, indipendentemente dall'esito della consultazione referendaria (che andrebbe chiamata in modo diverso, **altro che consultazione**, ricatto bello e buono !): se si volevano mettere in evidenza l'esistenza di donne e uomini, di lavoratrici e lavoratori in carne ed ossa, penso che migliore occasione il sig. Marchionne non poteva immaginare (peraltro ammessa dallo stesso nelle dichiarazioni di questa settimana). Il risultato, che ha dimostrato appieno che la battaglia per il **NO** andava fatta e che ogni battaglia è persa solo se la fai - nessuna è mai persa in partenza - è che il risultato è sotto gli occhi di tutti, anche di chi sul quel risultato faceva conti e controconti per le future iniziative o per il successo di quell'accordo. **E' stato totalmente ribaltato il risultato** che si prospettava prima del referendum con evidente stato di riconoscimento da parte di **TUTTO** il direttivo nazionale della **CGIL** che si è riunito sabato 15 gennaio e ha deliberato la proposta della CGIL (che non è il sindacato dei no) sulle nuove "**Regole di democrazia e rappresentanza**" presentata alla Cisl e alla Uil e sulla quale consulteremo i lavoratori in assemblea.

E adesso veniamo al rinnovo del CCNL. Dopo le sortite del ministro Sacconi e le dichiarazioni di Marchionne, la Federmeccanica ha aperto, in maniera plateale, alla introduzione dei contratti aziendali in sostituzione dei Contratti Nazionali ! Il Presidente della Confindustria ha intenzione di mettere mano alla ristrutturazione della contrattazione con maggiore enfasi ai contratti aziendali (cioè agli accordi modello "Mirafiori") e quest'aria è stata ben annusata e ben respirata anche dal Presidente dell'ABI, Mussari, che ha dichiarato di voler mutuare, all'interno del confronto sindacale il tema del modello di contrattazione e il nostro Amministratore Delegato che ha dichiarato, ieri, di voler dare maggiore impulso ai contratti aziendali (peraltro dopo due accordi separati in deroga, peggiorativa al CCNL...).

Al momento quindi entriamo in uno scenario molto delicato, sicuramente problematico e non privo di rischi e gravi incognite, che richiederà il massimo sforzo delle lavoratrici e dei lavoratori per respingere l'attacco ai diritti che si profila da queste prime avvisaglie in occasione della discussione del rinnovo nazionale.

Nel frattempo vi informo che, verso la metà di febbraio p.v., anche in dipendenza di come procederanno gli incontri di confronto con l'ABI previsti il prossimo 25 gennaio e 2 febbraio, dovrebbe essere licenziata la nuova piattaforma di rinnovo del Contratto Nazionale e, presumibilmente dai primi di marzo dovrebbero partire le assemblee di illustrazione e votazione (uso sempre il condizionale...).

Bologna, 21 gennaio 2010

**FISAC/CGIL - Segreteria
IntesaSanpaolo Group Services
Bologna**